



DIOCESI DI BRESCIA
Ufficio per l'Ecumenismo

*“Forgeranno le loro
spade in vomeri e le loro
lance in falci”
(Is 2,4)*

VEGLIA ECUMENICA PER LA SALVAGUARDIA DEL CREATO



Lunedì 28 settembre 2026 • ore 20.45
presso la Chiesa di San Francesco
piazzetta S. Francesco 1 • Brescia

“Forgeranno le loro spade in vomeri e le loro lance in falci”

(Is 2,4)

Saluto di benvenuto del Padre Guardiano

PADRE ION: Iniziamo questa celebrazione benedicendo assieme il Signore col Salmo 104.

*Rit. Jubilate Deo omnis terra, servite Domino in laetitia.
Alleluia, Alleluia in laetitia, Alleluia, Alleluia in laetitia.*

Benedici il Signore, anima mia, Signore, mio Dio, quanto sei grande!
Rivestito di maestà e di splendore, avvolto di luce come di un manto.

Tu stendi il cielo come una tenda, costruisci sulle acque la tua dimora,
fai delle nubi il tuo carro, cammini sulle ali del vento. *Rit.*

Fai dei venti i tuoi messaggeri, delle fiamme guizzanti i tuoi ministri.
Hai fondato la terra sulle sue basi, mai potrà vacillare.

Emergono i monti, scendono le valli al luogo che hai loro assegnato.
Hai posto un limite alle acque: non lo passeranno, non torneranno a coprire la terra. *Rit.*

Fai scaturire le sorgenti nelle valli e scorrono tra i monti;
ne bevono tutte le bestie selvatiche e gli ònagri estinguono la loro sete.

Fai crescere il fieno per gli armenti e l'erba al servizio dell'uomo, perché
tragga alimento dalla terra: il vino che allieta il cuore dell'uomo;
l'olio che fa brillare il suo volto e il pane che sostiene il suo vigore. *Rit.*

Quanto sono grandi, Signore, le tue opere!
Tutto hai fatto con saggezza, la terra è piena delle tue creature.
La gloria del Signore sia per sempre; gioisca il Signore delle sue opere.

Voglio cantare al Signore finché ho vita, cantare al mio Dio finché esisto.
A lui sia gradito il mio canto; la mia gioia è nel Signore. *Rit.*

(Dal Salmo 104)

PASTORE DINO:

Nostro Signore Gesù Cristo è venuto nel mondo perché abbiamo la vita e l'abbiamo in abbondanza (cfr Gv 10,10). Tale dono è al centro stesso della nostra missione di discepoli e della nostra vocazione comune a costruire una civiltà dell'amore. Mentre celebriamo questa Giornata mondiale di preghiera per la cura del creato, siamo invitati ancora una volta a contemplare il dono della vita e ad avere a cuore la terra che la sostiene, rendendo così concretamente lode al nostro Creatore.

DON CLAUDIO:

La chiamata profetica a “forgiare le spade in vomeri” (cfr Is 2,4) non è quindi solo un sogno per le nazioni, ma un appello rivolto a ogni persona. Ci invita a trasformare ciò che è male in vita. Tuttavia questa trasformazione non può essere realizzata soltanto attraverso un cambiamento esteriore. Essa richiede, in cooperazione con la grazia di Dio, una conversione più profonda, sia personale che collettiva: un ritorno al Signore, che riporterà ordine nei nostri desideri, guarirà le nostre ferite e ci aiuterà a crescere nella virtù.

PADRE ION: Lodiamo il Dio Trino, che ci colma dei suoi beni

L. Padre Creatore, Tu sei la sorgente di ogni vita.

(viene intanto introdotto e posto al centro dell'assemblea un mazzo di fiori in un vaso)

T. Lode a te, Signore, lode a te Signore.

L. Padre Creatore, Tu sostieni il mondo con il tuo Spirito che tutti illumina.

(viene intanto introdotto al centro dell'assemblea ed acceso un cero ben visibile)

T. Lode a te, Signore, lode a te Signore.

L. Padre Creatore, nel Tuo Figlio Tu ci doni la Parola, fonte di vita

(viene introdotta al centro dell'assemblea una Bibbia e si accendono tutte le luci)

T. Lode a te, Signore, lode a te Signore.

LETTURA DELLA SCRITTURA

Dal Libro di Isaia

²Alla fine dei giorni,
il monte del tempio del Signore
sarà saldo sulla cima dei monti
e s'innalzerà sopra i colli,
e ad esso affluiranno tutte le genti.

³Verranno molti popoli e diranno:
“Venite, saliamo sul monte del Signore,
al tempio del Dio di Giacobbe,
perché ci insegni le sue vie
e possiamo camminare per i suoi sentieri”.
Poiché da Sion uscirà la legge
e da Gerusalemme la parola del Signore.

⁴Egli sarà giudice fra le genti
e arbitro fra molti popoli.
Spezzeranno le loro spade e ne faranno aratri,
delle loro lance faranno falci;
una nazione non alzerà più la spada
contro un'altra nazione,
non impareranno più l'arte della guerra.

⁵Casa di Giacobbe, venite,
camminiamo nella luce del Signore.

Brevi riflessioni

Padre Ion

Pastore Dino Magrì

Don Claudio

Momento di silenzio

L. La tua Parola ci invita a riconoscerti nella bellezza della terra, ma noi ci siamo dimenticati di te.

T. Kyrie eleison. (Taizé)

L. La tua Parola ci chiede di amministrare con sapienza il giardino che ci hai donato, Signore, ma noi abbiamo agito stoltamente, sfruttandolo come se ne fossimo i padroni, dimenticando le altre creature.

T. Kyrie eleison.

L. La tua Parola ci chiama a vegliare, Signore, ma noi siamo stati distratti: abbiamo trascurato la nostra responsabilità per la terra e non ci siamo opposti a chi ne faceva scempio.

T. Kyrie eleison.

L. La tua Parola ci chiama alla sobrietà, Signore, ma i nostri stili di vita pesano sulle risorse del pianeta, mettendo a rischio le possibilità delle generazioni future e quelle dei poveri.

T. Ascolta il nostro grido, Signore, e perdona.

L. La tua Parola ci chiama alla custodia della terra, ma oggi i nostri rifiuti ne avvelenano la vita, come l'esistenza degli uomini e le donne.

T. Kyrie eleison.

L. La terra geme e noi oggi gridiamo a te, assieme con essa: perdonaci, Signore, ridonaci vita, facci ritornare a te, in stili di vita rinnovati.

T. Kyrie eleison.

PASTORE DINO:

Accogli Signore le nostre preghiere, poiché siamo consapevoli che tutto ciò che ci circonda è riflesso della tua gloria. In questa celebrazione ci impegniamo a custodire la terra con zelo e amore, consapevoli del nostro ruolo di custodi responsabili della tua creazione. Te lo chiediamo nel nome di Gesù, venuto tra noi per renderci nuove creature.

Con le Sue parole ti preghiamo:

(fare attenzione al testo)

**T. Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà
come in cielo anche in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione
ma liberaci dal Male.
Tuo è il regno, la potenza e la gloria
nei secoli dei secoli.**

G. Scambiamoci un segno di pace.

CANTO:

**Dona la pace Signore a chi confida in te.
Dona, dona la pace Signore, don la pace.**

DON CLAUDIO:

O Dio, che hai fatto buone tutte le cose,
perché siano segno della tua sapienza:
aiutaci a raccogliere la lode che sale a te dall'intera creazione,
per dare gloria al tuo nome con tutta la nostra vita.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

TUTTI I MINISTRI:

Ci benedica Dio, sorgente di ogni grazia,
e conceda alla sua chiesa di «camminare nel timore del Signore
e nella consolazione dello Spirito Santo». (Atti 9, 31)

T. Amen, Signore. Amen!

CANTO: Cantico delle creature.

Laudato sii, o Signore,
per frate sole, sora luna,
frate vento, il cielo e le stelle,
per sora acqua, frate focu.

**Laudato sii, Signore,
per la terra e le tue creature. (2 v)**

Laudato sii, Signore,
quello che porta la tua pace
e saprà perdonare,
per il tuo amore saprà amare.